



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Capitaneria di porto di Civitavecchia

Ordinanza n. /23

Il sottoscritto Contrammiraglio (CP), Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Civitavecchia,

VISTO il Decreto legislativo 30.11.21 n. 197 *"Recepimento della direttiva (UE) 2019/883 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi che modifica la direttiva 2010/65UE e abroga la direttiva 2000/59CE"*;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5, comma 4, del citato Decreto Legislativo 197/2021 *"nei porti in cui l'Autorità competente è l'Autorità Marittima, la stessa, d'intesa con la Regione competente, emana una propria ordinanza che costituisce piano di raccolta e gestione rifiuti, e che, il Comune o l'Autorità d'ambito territoriale ottimale, ove costituita, cura le procedure relative all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti, d'intesa con l'Autorità marittima per i fini d'interesse di quest'ultima"*;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, *"Norme in materia ambientale"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'atto formale di concessione cinquantennale n. 65 di Reg. - n. 163 di Rep. – stipulato in data 19 maggio 1986, integrato con atto suppletivo n. 70 di Reg. – n. 03 di Rep. stipulato in data 27 marzo 2002, con il quale è stata autorizzata l'occupazione in favore della Porto Turistico Riva di Traiano S.p.A., con sede in Civitavecchia, S.S. Aurelia, km 67,580 - di una zona demaniale marittima (suolo e specchio acqueo) di 255.000 m² sita nel comune di Civitavecchia, località Marangone per la costruzione del porto turistico Riva di Traiano;

VISTO il Regolamento per la gestione del porto turistico Riva di Traiano;

VISTA l'Ordinanza n.11/2009 in data 29.01.2009 del Circondario Marittimo di Civitavecchia con la quale si approva il piano di raccolta e di gestione rifiuti prodotti dalle navi, dai motopescherecci e dalle unità da diporto in genere nel porto turistico di Riva di Traiano;

VISTA la nota della Soc. Porto Turistico Riva di Traiano S.p.a datata 28.05.2022, con la quale si dichiara che il piano di raccolta rifiuti, dall'anno 2009, non è stato interessato da variazione alcuna e che si può ritenere ad oggi assolutamente valido;

CONSIDERATO che non si sono riscontrati, dalla data di approvazione del Piano di raccolta e gestione rifiuti approvato con Ordinanza n. 11/2009 in data 29 gennaio 2009 del Circondario Marittimo di Civitavecchia, significativi cambiamenti operativi nella gestione del porto (da intendersi come modifiche strutturali del traffico, sviluppo nuove infrastrutture, modifiche della domanda e della fornitura di impianti portuali di raccolta), tali da comportare una sostanziale modifica dello stesso;

VISTO il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale anno 2022, che riporta le quantità di rifiuti presi in carico e smaltiti riferito all'anno 2021;

VISTA propria nota n. 70125 del 15.12.2022 con cui questa Autorità Marittima inviava la bozza dell'allegato Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti alla Regione (per le valutazioni di competenza e per la prevista intesa) e al Comune di Civitavecchia (al fine di formulare le proprie valutazioni in relazione alle incombenze che il citato Decreto Legislativo 197/2021 pone in capo alle Amministrazioni comunali);

VISTA la nota della Regione Lazio – Direzione Regionale ciclo dei rifiuti - prot. n. 1123446 del 09.10.2023 con la quale si esprime l'intesa ai fini dell'approvazione dell'allegato Piano di raccolta e di gestione rifiuti prodotti dalle navi;

RITENUTO, nel rispetto degli obblighi di legge, di dover adottare un Piano che disciplini il conferimento dei rifiuti e residui del carico prodotti dalle unità da diporto che approdano nel porto turistico Riva di Traiano di Civitavecchia, ricadente nella giurisdizione di questa Autorità Marittima;

CONSIDERATO che la quantità dei rifiuti conferiti presso il porto turistico di Riva di Traiano nell'anno 2021, non si discosta in maniera significativa dai valori dei rifiuti prodotti, presso lo stesso sorgitore, nelle annualità precedenti, come da nota della Direzione del porto prot. n. 14696 del 31.03.2022;

CONSIDERATE le dimensioni del suddetto scalo e della tipologia di unità che vi approdano, costituite da medio/piccole unità da diporto;

VISTI gli artt. 68 e 81 del Codice della Navigazione e 59 del relativo Regolamento di Esecuzione;

VISTI gli atti d'Ufficio,

ORDINA

Articolo 1

È approvato l'allegato **PIANO DI RACCOLTA E DI GESTIONE RIFIUTI PRODOTTI DALLE NAVI E DALLE UNITA' DA DIPORTO IN GENERE NEL PORTO TURISTICO RIVA DI TRAIANO DI CIVITAVECCHIA** che costituisce parte integrante della presente Ordinanza, che diventerà esecutivo a decorrere **dal 01 Novembre 2023**

Articolo 2

L'Ordinanza n. 11/2009 in data 29 gennaio 2009 del Circondario Marittimo di Civitavecchia è abrogata.

La pubblicità della presente Ordinanza verrà assicurata mediante l'affissione all'Albo dell'Ufficio, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.civitavecchia.guardiacostiera.it, nonché l'opportuna diffusione a tutti gli Enti interessati e agli utenti portuali tramite gli organi di informazione. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e farla osservare.

Articolo 3

Salvo che il fatto non costituisca più grave reato, i contravventori alla presente ordinanza, saranno puniti ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione, dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm., dal D.Lgs. n.197/2021 e/o delle norme specifiche che disciplinano la materia.

Civitavecchia, lì

**IL COMANDANTE
C.V. (CP) Michele CASTALDO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate.

Firmato Digitalmente da/Signed by:

MICHELE CASTALDO

In Date/On Date:

lunedì 16 ottobre 2023 10:29:03

PIANO DI RACCOLTA E DI GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLE NAVI E DALLE UNITA' DA DIPORTO IN GENERE NEL PORTO TURISTICO RIVA DI TRAIANO DI CIVITAVECCHIA.

Articolo 1 Definizioni

Ai fini del presente Piano si intende per:

- **nave:** un'imbarcazione di qualsiasi tipo, che opera nell'ambiente marino, inclusi i pescherecci, e imbarcazioni da diporto, gli aliscafi, i veicoli a cuscino d'aria, i sommergibili e le imbarcazioni galleggianti;
- **autorità marittima:** la Capitaneria di Porto di Civitavecchia (CP);
- **Convenzione MARPOL:** la convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi, come modificata dal relativo Protocollo del 1978, ratificata con Legge 29 settembre 1980, n. 662 e, per quanto riguarda il Protocollo, con Legge 4 giugno 1982, n. 438;
- **rifiuti delle navi:** tutti i rifiuti, compresi i residui del carico, le acque di sentina e le acque reflue prodotti durante le operazioni di servizio o durante le operazioni di carico, scarico e pulizia, e che rientrano nell'ambito di applicazione degli allegati I, II, IV, V e VI della Convenzione MARPOL nonché i rifiuti accidentalmente pescati. I rifiuti delle navi sono considerati rifiuti ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera a), del d.lgs. 152/2006. In particolare, i rifiuti delle navi sono considerati rifiuti speciali ai sensi dell'articolo 184, comma 3, lettera f) del d. lgs. 152/2006, ad eccezione dei rifiuti prodotti dai passeggeri e dall'equipaggio e dei rifiuti accidentalmente pescati che sono considerati rifiuti urbani ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera b-ter), del medesimo decreto legislativo;
- **unità da diporto:** i natanti con scafo di lunghezza compresa tra i 2,5 ed i 10 metri, le unità navali, con scafo di lunghezza compresa tra i 10 ed i 24 metri e le navi da diporto con scafo di lunghezza superiore ai 24 metri, indipendentemente dal mezzo di propulsione, destinati all'utilizzo sportivo o ricreativo e non impegnati in attività commerciali;
- **impianto portuale di raccolta o impianti portuali di raccolta:** qualsiasi struttura fissa, galleggiante o mobile che sia in grado di fornire il servizio di raccolta dei rifiuti delle navi;
- **gestori:** soggetti che provvedono alla raccolta, articolata nelle tre fasi di prelievo, cernita e raggruppamento, al trasporto, al recupero e allo smaltimento di qualsivoglia tipologia di rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni;
- **rifiuto:** qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'Allegato A alla parte quarta del Decreto Legislativo 152/06 e ss.mm., e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi, nelle accezioni illustrate all'articolo 14 della legge 08.08.2002, n. 178;
- **rifiuti solidi:** quelli rientranti nell'ambito di applicazione dell'Allegato V della Marpol 73/78;
- **rifiuti liquidi:** quelli rientranti nell'ambito di applicazione degli Allegati I e IV della Marpol 73/78;
- **rifiuti accidentalmente pescati:** rifiuti raccolti dalle reti durante le operazioni di pesca;
- **trattamento:** operazione di recupero o smaltimento, inclusa la preparazione prima del recupero e dello smaltimento;
- **smaltimento:** le operazioni previste nel D.lgs. 152/06 e ss.mm.

Per tutte le altre definizioni, relative alla materia in questione, si rimanda a quelle contenute nel d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e nel d. lgs. 197/2021.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Le disposizioni del presente Piano si applicano al porto turistico di Civitavecchia denominato Riva di Traiano, ricadente nella giurisdizione della Capitaneria di porto di Civitavecchia.

Articolo 3

Soggetti responsabili dell'Attuazione del Piano

I soggetti responsabili dell'attuazione del presente Piano sono quelli di seguito elencati:

- Società concessionaria;
- Comune di Civitavecchia per la cura delle procedure relative all'affidamento del servizio;
- I comandanti delle unità da diporto;
- I gestori degli impianti portuali di raccolta e del servizio di raccolta di rifiuti solidi urbani;
- I gestori degli impianti portuali di raccolta e del servizio di raccolta di olii usati, filtri e batterie esauste;
- I gestori degli impianti portuali di raccolta e del servizio di raccolta e trattamento dei liquami;
- I soggetti responsabili della vigilanza delle isole ecologiche e dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti generici presenti nel porto.

Articolo 4

Descrizione del sistema portuale

Per la descrizione del sistema portuale si rimanda agli specifici provvedimenti dell'Ente gestore, alle ordinanze di questa Autorità Marittima ed alle specifiche pubblicazioni nautiche.

Ai fini del presente Piano si allega (**Annesso 1**) la pianta del bacino portuale, con l'indicazione delle aree riservate alla localizzazione degli impianti di raccolta esistenti.

Articolo 5

Descrizione degli impianti portuali di raccolta

Il porto turistico Riva di Traiano è provvisto di n. 8 (otto) isole ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti, di cui n. 6 (sei) formate da contenitori di raccolta differenziata con cassonetti per carta, cartone, plastica e vetro oltre al generico per rifiuti solidi urbani, n. 1 (una) dedicata alla raccolta delle batterie esauste, n. 1 (una) dedicata alla raccolta di olio esausto. Un cassonetto generico è presente davanti ad ogni pontile di attracco e nelle zone prossime ai servizi commerciali, per un numero complessivo di 21 (ventuno) cassonetti di colore blu.

Il porto è dotato di numerosi cartelli monitori riportanti il "Codice di condotta ambientale" nei quali, viene descritta la tipologia dei cassonetti e le modalità per il corretto smaltimento dei vari rifiuti.

Il porto turistico Riva di Traiano è, inoltre, dotato di un sistema centrale per lo svuotamento automatico dei liquami di bordo, presente in prossimità dell'accesso al cantiere navale,

costituito da una sala pompe e da un serbatoio di raccolta generale collegato, in entrata con una tubazione portuale costantemente in depressione, in uscita alla fognatura comunale. L'utilizzo dell'impianto avviene a mezzo di due colonnine di raccolta, situate in prossimità della torre di controllo e dell'impianto distributore carburanti (indicate rispettivamente con lettere C₁ e C₂ nella planimetria (Annesso 1), cui i comandanti delle unità devono accedere ed utilizzare. In caso di anomalia di funzionamento del suddetto sistema, il gestore dell'impianto e del servizio provvede per lo svuotamento e lo smaltimento manuale dei liquami.

Articolo 6

Procedura di accettazione e raccolta dei rifiuti solidi

Per le operazioni di smaltimento dovranno essere utilizzati gli impianti portuali di raccolta gestiti dal gestore incaricato del servizio.

Prima del conferimento, i rifiuti solidi dovranno essere confezionati in contenitori a perdere, di materiale idoneo all'uso al quale sono destinati ed avere una capacità adeguata in relazione al quantitativo dei rifiuti che dovranno essere depositi negli appositi cassonetti.

Articolo 7

Procedura di accettazione e raccolta dei rifiuti liquidi

Per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti liquidi dovrà essere utilizzato il sistema automatico di svuotamento presente sotto la torre di controllo ed in prossimità dell'impianto distributore carburanti. In caso di avaria, provvede la Società concessionaria mediante il gestore incaricato del servizio che dovrà effettuare le operazioni in parola, nel rispetto dei limiti e delle procedure previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Articolo 8

Procedura di accettazione e conferimento degli olii usati e delle batterie esauste

E' vietato il deposito e il conferimento di olii usati, batterie esauste e filtri delle unità che scalano o stazionano nel porto, con sistemi diversi dal conferimento presso le isole ecologiche appositamente installate.

All'atto del deposito, i citati rifiuti dovranno essere privi di qualsiasi altra sostanza contaminante che possa compromettere il loro confezionamento.

Il servizio di asporto degli olii usati, dei filtri e delle batterie esauste è espletato dal gestore incaricato del servizio, che provvederà al prelievo dei suddetti rifiuti speciali dalle isole ecologiche e dai contenitori cisterna su segnalazione dei soggetti responsabili della relativa vigilanza e, comunque, su richiesta della Direzione del Porto in caso di necessità. Lo stesso gestore dovrà monitorare costantemente lo stato dei contenitori e sostituirli immediatamente in caso di necessità.

I conferimenti presso le isole ecologiche, previo accordo con i soggetti responsabili della vigilanza e nel rispetto delle seguenti disposizioni, dovranno avvenire in modo da:

- evitare ogni forma di colaggio, sia nella fase del trasporto che in quella del conferimento stesso;
- prestare la massima attenzione affinché il contenitore sia chiuso correttamente;
- evitare il conferimento allorquando il quantitativo di olio già presente nel contenitore sia tale da non consentire la giusta ricezione. In caso di dubbio procedere con la

dovuta accuratezza onde evitare la fuoriuscita. Avvisare immediatamente la Direzione del porto e l'Autorità Marittima in caso di irricevibilità del prodotto da parte del contenitore;

- adottare ogni precauzione tesa ad evitare danni al recipiente;
- procedere alla chiusura del contenitore ogni qualvolta lo stesso risulti aperto;
- evitare di lasciare nel recipiente o nei pressi dello stesso lattine, barattoli o altri contenitori in genere.

In caso di inadempienza alle presenti disposizioni, i soggetti responsabili sono obbligati a provvedere, a propria cura e spese, alle conseguenti operazioni di pulizia e disinquinamento.

Il corretto utilizzo delle isole ecologiche e dei punti di raccolta degli oli esausti e delle batterie, sarà garantito dalla Società concessionaria a mezzo di sorveglianza di tipo dinamico deputata anche alla segnalazione di eventuali anomalie (es. fuoriuscite accidentali).

Qualsiasi problema relativo al corretto utilizzo o all'integrità delle isole ecologiche o dei contenitori cisterna dovrà essere immediatamente comunicato alla Direzione del Porto ed alla Capitaneria di Porto di Civitavecchia.

Articolo 9 Pretrattamento dei rifiuti

In ragione della ridotta quantità e della particolarità dei rifiuti, non sono previsti procedimenti di pretrattamento di rifiuti.

Articolo 10 Procedura di smaltimento

Le modalità dello smaltimento dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e degli eventuali residui del carico saranno eseguite, a norma di legge, dal gestore incaricato del servizio.

Articolo 11 Tipo e quantitativo di rifiuti conferiti dalle navi e gestiti negli impianti

La Società Concessionaria ha comunicato, per l'anno 2021, la seguente quantità di rifiuti prodotti dalle unità che hanno scalato il Porto di Riva di Traiano:

ACQUE OLEOSE DI BORDO, FILTRI:	10,79 t
BATTERIE:	3,54 t
R.S.:	19,55 t
LIQUAMI VARI:	11,12 t

Articolo 12 Valutazione del fabbisogno

In considerazione della tipologia e delle ridotte dimensioni delle unità che scalano il porto in parola nonché della ridotta quantità dei rifiuti conferiti, il fabbisogno di impianti portuali di raccolta in relazione alle esigenze delle navi che approdano in via ordinaria, è quello previsto e descritto nell'articolo 5.

Articolo 13

Regime tariffario

Il servizio di raccolta delle tipologie di rifiuti prodotti dalle unità da diporto è a titolo gratuito.

Articolo 14

Procedure di conferimento

I comandanti delle unità da diporto, di qualunque nazionalità e stazza, che fanno scalo nel porto, devono provvedere agli obblighi di notifica di cui all'art. 6 del D.lgs 197/2021 – ove applicabile -, e a conferire i rifiuti nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in relazione alla diversa tipologia dei materiali nei cassonetti di colore blu posti davanti ad ogni pontile e/o nelle isole ecologiche meglio descritte nell'articolo 5.

Articolo 15

Registrazione

I Gestori incaricati dovranno dar luogo agli adempimenti di cui all'art. 4 comma 8 del D.Lgs. n. 197/2021 (comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti ed alla tenuta del registro cronologico di carico e scarico), nonché agli adempimenti di cui all'art. 7 comma 2 dello stesso D.Lgs (compilazione del modulo di ricevuta conferimento dei rifiuti), secondo le modalità e le forme stabilite dal Comune di Civitavecchia.

Articolo 16

Procedure per la segnalazione delle inadeguatezze, consultazione con utenti, iniziative di promozione e informazione

Eventuali segnalazioni di inadeguatezze degli impianti portuali di raccolta rifiuti dovranno essere presentate all'Autorità Marittima di Civitavecchia al seguente indirizzo: Comandante del porto di Civitavecchia – Calata Laurenti, 16 – 00053– CIVITAVECCHIA (RM) Tel. 0766/366401 – Fax 0766/366415 – Email: civitavecchia@guardiacostiera.it mediante l'utilizzo dello stampato in allegato (**Annesso 2**).

Le inadeguatezze, i consigli e reclami segnalati all'Autorità Marittima saranno portati immediatamente a conoscenza della Società concessionaria, dei gestori degli impianti portuali di raccolta e del servizio di raccolta e della civica Amministrazione interessata per le conseguenziali azioni di competenza.

I Gestori e l'Amministrazione comunale interessati dovranno intraprendere, anche mediante la richiesta di ausilio all'Autorità Marittima, azioni rivolte a promuovere ed a rafforzare il sistema di raccolta e gestione dei rifiuti sul territorio di competenza, nonché ad informare e sensibilizzare gli utenti portuali in ordine alle procedure di raccolta e riciclaggio previste nel presente Piano.

A tal fine, è fatto obbligo alla Società concessionaria di dare la massima diffusione del presente Piano ai dipendenti ed associati, nonché ad affiggerne copia in pronta consultazione a tutti gli utenti presso la sede della propria struttura.

La citata civica Amministrazione promuoverà, con cadenza annuale, incontri con le Autorità Marittime competenti, utenti, gestori ed operatori tesi a verificare la funzionalità delle procedure di recupero e smaltimento in atto, anche sulla base dei risultati e dati statistici riferiti all'anno precedente.

Articolo 17

Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente contenuto nel presente Piano, si rimanda alle vigenti norme in materia di rifiuti.

Articolo 18

Disposizioni finali

L'attuazione del presente Piano sarà monitorata nel corso del primo anno dalla sua entrata in vigore, con particolare riferimento alla produzione delle diverse categorie di rifiuti e alla destinazione degli stessi.

Per quanto sopra, al fine di consentire gli aggiornamenti del Piano ritenuti opportuni (d'intesa con la Regione), è fatto obbligo alla società concessionaria, al Comune di Civitavecchia e ai soggetti Gestori di comunicare preventivamente a questa Autorità Marittima ogni eventuale variazione nella consistenza e tipologia degli impianti portuali di raccolta rifiuti.

Civitavecchia, _____

IL COMANDANTE
C.V. (CP) Michele CASTALDO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate.

ANNESSO 1

Regolamento approvato con ordinanza n°136 del 16.10.2023

PLANIMETRIA

porto turistico "RIVA DI TRAIANO"



SEGNALAZIONE DI INADEGUATEZZA DEGLI IMPIANTI PORTUALI

Al Comandante del porto di Civitavecchia

Il sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____ e residente in _____ alla via/piazza
_____, n. _____, in qualità di ☐ Comandante della nave
(tipo/nome) _____ IMO N. _____ bandiera _____
In sosta dal _____ nel porto di _____
☐ altro (specificare) _____

Segnala la seguente inadeguatezza del servizio portuale di raccolta dei rifiuti (barrare la casella che interessa) in data _____

- ☐ La raccolta dei rifiuti non è stata effettuata.
- ☐ Il servizio di raccolta dei rifiuti non era raggiungibile con un mezzo di comunicazione.
- ☐ Il servizio di ritiro dei rifiuti, sebbene chiamato, non ha provveduto a ritirare i rifiuti da consegnare.
- ☐ Non è stato possibile consegnare i seguenti rifiuti _____

- ☐ Altro (specificare) _____

Luogo e data _____ Timbro e Firma _____